



Decreto n° 0185 / Pres.

Trieste, 23 ottobre 2019

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

R.D. 148/1931, ART. 54. NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA DELLE AZIENDE CONCESSIONARIE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 23/10/2019

Siglato da:

GIANFRANCO ROSSI

in data 22/10/2019



Premesso che ai sensi dell'articolo 54 dell'Allegato A al regio decreto 8 maggio 1931, n. 148, presso ogni Azienda di trasporto pubblico locale deve essere istituito un Consiglio di Disciplina, nella composizione, con le modalità di costituzione e per la durata ivi stabilite;

Richiamato l'articolo 7, comma 1, lett. e) della legge regionale 7 maggio 1997, n. 20 – Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale nel Friuli Venezia Giulia – con il quale si assegna in toto alle Province la competenza di cui all'Allegato A, regio decreto n. 148/1931, in particolare in materia di costituzione e nomina dei Consigli di Disciplina;

Atteso che la subentrata norma di settore di cui alla legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 – altresì abrogativa ex articolo 44, comma 1, lett. a) della citata legge regionale 20/1997 - nulla dispone specificamente in materia, ma dispone all'articolo 38, commi 1 e 3 – Norme transitorie - che sino all'affidamento al nuovo gestore unico regionale di cui all'articolo 17, i contratti di servizio in essere con le Aziende concessionarie rimangono disciplinati dalla normativa regionale previgente in materia di trasporto pubblico locale, e che la Regione e gli Enti Locali competenti per le rispettive Unità di Gestione, continuano ad esercitare le rispettive funzioni previste dalla normativa regionale previgente in materia di trasporto pubblico;

Rilevato che sino alla loro soppressione avvenuta con legge regionale n. 20 del 9 dicembre 2016, (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016), le Province, nella fattispecie, hanno proseguito ad applicare la previgente disciplina di cui alla legge regionale 20/1997, in particolare l'articolo 7, comma 1, lett. e), in materia di costituzione e nomina da parte delle Province dei Consigli di Disciplina delle rispettive Aziende concessionarie;

Rilevato altresì che la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), non ha disposto in ordine a tale funzione;

Vista la sopra citata legge regionale n. 20/2016 in tema di soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia ed in particolare l'articolo 3, comma 1, lett. b), con il quale è stata assunta una norma di salvaguardia disponendo che sia trasferita alla Regione, a decorrere dal 1 gennaio 2017, "b) ogni altra funzione svolta dalla Provincia in forza di norme di legge, non indicata all'articolo 4" ovvero non trasferita ai Comuni per effetto del successivo articolo 4;

Atteso che allo stato i Consigli di Disciplina delle Aziende concessionarie del servizio di trasporto pubblico locale nominati dalle Province e operanti nelle rispettive Unità di Gestione sono scaduti;

Considerato che è necessario procedere alla nomina di un Presidente del Consiglio di Disciplina delle Aziende concessionarie del servizio di trasporto pubblico locale, solo a seguito del quale la Direzione centrale competente potrà provvedere con appositi atti alla nomina dei Consigli di Disciplina sulla base dei tre nominativi presentati dall'azienda e dei tre rappresentanti effettivi, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative;

Valutato, che allo stato, la competenza in materia di costituzione e nomina dei Consigli di Disciplina delle Aziende concessionarie di cui all'articolo 54 dell'Allegato A al regio decreto n.

148/1931 ed articolo 7, comma 1, lett. e), della legge regionale 20/1997, quale competenza residuale, spettò alla Regione quale soggetto subentrato alle Province ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 20/2016;

Visto l'articolo 14, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, il quale prevede che il Presidente della Regione "provvede alle nomine di spettanza della Regione, tranne quelle attribuite dalla legge al Consiglio o alla Giunta, favorendo le pari opportunità tra i generi";

Rilevato che in conformità all'articolo 54 dell'Allegato A al regio decreto n. 148/1931 e successive modificazioni ed integrazioni, per la scelta del candidato Presidente vanno prioritariamente considerati i soggetti appartenenti alla magistratura, con ciò intendendosi magistrati ordinari, onorari e giudici di pace;

Rilevato altresì che con note prot. 12048, 12049, 12050 e 12051 del 22 febbraio 2019 si è chiesto rispettivamente al Tribunale di Gorizia, di Udine, di Trieste e di Pordenone di indicare uno o più nominativi tra i magistrati atti a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Disciplina presso la Aziende concessionarie del trasporto pubblico locale e che non è stato indicato alcun nominativo;

Ritenuto, pertanto, di individuare nel dott. Marco Padrini, Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il soggetto deputato a rivestire la qualifica di Presidente del Consiglio di Disciplina della Aziende concessionarie del trasporto pubblico locale;

Atteso che, per lo svolgimento della funzione in parola, non è prevista la corresponsione di emolumenti o indennità, a qualsiasi titolo, salvo quanto disposto dall'articolo 54 del regio decreto n. 148/1931;

Decreta

1. Per quanto sopra richiamato ed ai sensi dell'articolo 54 dell'Allegato A al regio decreto n. 148/1931 di nominare, quale Presidente del Consiglio di disciplina delle Aziende concessionarie del servizio di trasporto pubblico locale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il dott. Marco Padrini, Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

2. Di dare atto che la presente nomina non comporta spesa a carico del bilancio regionale. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -